

*(Rifiuti)*

«Ogni cosa sarà un giorno completamente sé stessa; tutto il rifiutabile sarà stato oramai rifiutato», mi fai, «tutto gettato o riciclato, non avremo più ingombri né scarti, non produrremo dunque se non il prodotto, ingeriremo interamente il nutrimento, evacueremo semmai altro prodotto, persino altro alimento.

Ogni atto di gettare o scartare già ci avvicina di un passo allo scopo definitivo, nonostante l'impressione contraria dell'entropia generale; riusciremo infatti a instaurare una regione protetta, di ampiezza planetaria o solare, che traduca all'esterno le scorie e all'interno la mera presenza, per una quantità abbastanza densa, per un tempo notevolmente ulteriore, per una pressione e una temperatura che dolcemente identifichino ogni donna, ogni uomo con sé, senza resto o residuo, l'essere con il dovere, l'essenza con il colore»).